Rouen, eletto dalla lega re di Francia nel 1580 sotto il nome di Carlo X, Giovanni conte di Soissons, Luigi onde ebbero origine i principi di Condè (Vedi il seguito della casa di Francia, ove se ne rapportò la filiazione): le figlie poi sono, Maria che morì, dicesi, di crepacuore perchè Jacopo Stuardo, quinto di questo nome, re di Scozia, cui era stata fidanzata, aveala preferita a Maddalena di Francia figlia del re Francesco I, Margherita moglie di Francesco di Cleves duca di Nevers, Maddalena abadessa di Sainte-Croix di Poitiers, Caterina abadessa di Nostra-Dama di Soissons, Renata abadessa di Chelles, ed in fine Eleonora abadessa di Fontevrault. Il duca di Vendome ebbe in oltre da certa damigella di Gand nominata Nicolina di Board un figlio naturale conosciuto sotto il nome di Nicolò di Borbone-Board, di cui s'estinse la successione. La duchessa Francesca vedova del duca Carlo, la quale gli sopravvisse fino al 15 settembre 1550, ebbe per suo vedovile assegnamento la signoria della Fleche con quella di Beaumontle-Vicomte, che a di lei riguardo venne dal re Francesco I eretta nel 1543 in ducato, primo esempio di un sì fatto favore concesso a femmine. Fu essa pure che nel 1540 fece edificare il nuovo castello della Fleche, che oggidì forma la facciata della gran corte, ed una delle parti d'alloggio di quel collegio.

Il duca Carlo attesa la mancanza a' vivi del contestabile di Borbone divenuto già nel 1527 capo della sua famiglia, cominciò d'allora in poi a portarne le armi piene, sopprimendo i tre lioncelli che per propria distinzione il

ramo di Vendome vi aveva aggiunti.

ANTONIO di BORBONE.

1537. ANTONIO secondo figlio di Carlo di Borbone duca di Vendome e di Francesca d'Alençon, nato alla Fere ai 22 aprile 1518, succedette nel 1537 al proprio genitore nel ducato di Vendome e nel governo di Picardia. Erede del valore de' suoi antenati, passò al campo la propria gioventù e molto si distinse per la sua destrezza ne' militari esercizi. Allorche Francesco I nel 1536 intimò la guerra all'imperatore, venne Antonio incaricato di difendere la Pi-